

	<p align="center">DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA <i>Art. 26 D.Lgs 81/2008</i></p>		 <p align="center">COMUNE DI MONOPOLI AREA ORGANIZZATIVA V^ P. I., SPORT & SERVIZI SOCIALI</p>	
<p><i>RTI COM Metodi Spa – Deloitte Consulting Spa Viale Majno 17/A – 20122 Milano</i></p>	<p align="center">SEDI OPERATIVE</p>	<p align="center">ASILO NIDO MARGHERITA VIA AMLETO PESCE 1- MONOPOLI</p>	<p align="center">PRIMA EMISSIONE</p>	<p align="center">DICEMBRE 2011</p>

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI
RISCHI DA INTERFERENZE**
(art. 26 D.Lgs.81/2008 e s.m.i.)

**RELATIVO ALL'APPALTO PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA'
LUDICO-DIDATTICHE-PEDAGOGICHE PER IL SERVIZIO DI ASILO NIDO
COMUNALE "S. MARGHERITA"**



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA
Art. 26 D.Lgs 81/2008

COMUNE DI MONOPOLI AREA ORGANIZZATIVA V	SEDI OPERATIVE	ASILO NIDO S. MARGHERITA VIA AMLETO PESCE 1 – MONOPOLI	PRIMA EMISSIONE	DICEMBRE 2011
---	----------------	---	--------------------	----------------------

Il presente documento è allegato ai contratti di appalto relativi ai servizi affidati a imprese esterne e ne costituisce parte integrante.



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA
Art. 26 D.Lgs 81/2008

COMUNE DI MONOPOLI
AREA ORGANIZZATIVA V

SEDI OPERATIVE

ASILO NIDO S. MARGHERITA
VIA AMLETO PESCE 1 – MONOPOLI

PRIMA
EMISSIONE

DICEMBRE 2011

INDICE

Premessa	3
Finalità	3
Campo di applicazione	3
Processo di valutazione dei rischi da interferenza	4
Normativa di riferimento	5
Dati generale della stazione appaltante	6
La sede oggetto degli appalti	7
Descrizione del sito	7
Descrizione delle attività	7
Rischi potenziali esistenti negli ambienti di lavoro oggetto dell'appalto	8
Elenco degli appalti	8
Le ditte appaltatrici	10
Rischi da interferenze	11
Rischi generali da interferenze	12
Rischi specifici da interferenze	16
Stima dei costi della sicurezza	21
Costi per rischi di natura interferenziale	21
Approvazione del documento	23
Allegato 1	24

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA <i>Art. 26 D.Lgs 81/2008</i>			
COMUNE DI MONOPOLI AREA ORGANIZZATIVA V	SEDI OPERATIVE	ASILO NIDO S. MARGHERITA VIA AMLETO PESCE 1 – MONOPOLI	PRIMA EMISSIONE	DICEMBRE 2011

Premessa

Il presente documento è stato redatto in adempimento a quanto previsto dall'Art. 26 del D. Lgs 81/2008, secondo il quale le stazioni appaltanti sono tenute a redigere il documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI) che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Tale documento viene allegato al contratto di appalto o di opera e va adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture.

Finalità

Il Documento di valutazione dei rischi da interferenza viene redatto dalla stazione appaltante per promuovere:

- la **cooperazione** fra datori di lavoro, appaltatori e committenti, per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto (art. 26 comma 2 punto "a" del D.Lgs. 81/2008);
- il **coordinamento** fra datori di lavoro, appaltatori e committenti, al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze fra le attività appaltate a terzi e quelle presenti nell'unità produttiva (art.26 comma 2 punto "b" del D.Lgs.81/2008).

Campo di applicazione

La Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture n. 3 del 05 marzo 2008 ha chiarito che l'elaborazione del documento Unico di Valutazione dei Rischi e la stima dei costi della sicurezza si riferiscono ai soli casi in cui siano presenti interferenze. La stessa Determinazione ha chiarito che "si parla di interferenza nella circostanza in cui si verifica un contatto rischioso tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti."

La Determinazione ha, inoltre, precisato che si possono considerare interferenti i rischi:

- derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA <i>Art. 26 D.Lgs 81/2008</i>			
COMUNE DI MONOPOLI AREA ORGANIZZATIVA V	SEDI OPERATIVE	ASILO NIDO S. MARGHERITA VIA AMLETO PESCE 1 – MONOPOLI	PRIMA EMISSIONE	DICEMBRE 2011

L'obbligo di redigere il DUVRI non viene applicato nei seguenti casi (comma 3-bis dell'Art.26 del D.Lgs.81/2008):

- a) mera fornitura di materiali o attrezzature;
- b) servizi di natura intellettuale;
- c) lavori o servizi la cui durata non sia superiore ai due giorni, che non comportino rischi derivanti dalla presenza di agenti cancerogeni, biologici, atmosfere esplosive, o dalla presenza di rischi particolari (riportati nell'Allegato XI del D.Lgs 81/08).

Processo di valutazione dei rischi da interferenza

Il processo di valutazione dei rischi di interferenza si sviluppa secondo le seguenti fasi:

1. Analisi delle attività oggetto dell'appalto

Definizione del perimetro delle attività appaltate ovvero delle fasi operative che caratterizzano i lavori/servizi affidati alla Ditta appaltatrice o lavoratore autonomo. Questa attività consente inoltre di individuare i casi in cui si possano ragionevolmente ritenere nulli i rischi da interferenza individuati dalla Determinazione del 5 marzo 2008.

2. Valutazione delle interferenze

Ricognizione dei rischi derivanti dalle interferenze delle attività connesse all'esecuzione dell'appalto.

3. Predisposizione del DUVRI

Nel documento unico di valutazione dei rischi di interferenza sono descritti, per quanto di rilievo ai fini della prevenzione nella gestione dell'appalto:

- luoghi ed attività svolte dal committente nella sede oggetto d'appalto
- attività svolte dall'appaltatore
- rischi derivanti dalle interferenze tra le attività
- misure di prevenzione e protezione per l'eliminazione/riduzione dei rischi da interferenza per l'oggetto dell'appalto, ivi incluse quelle necessarie per la presenza di ulteriori appaltatori

4. Attuazione del DUVRI

Attività di cooperazione all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto ed attività di coordinamento dei relativi interventi per l'eliminazione o riduzione dei rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera mediante riunioni e sopralluoghi (compilazione del verbale di cooperazione e coordinamento, ai fini di individuare eventuali misure di prevenzione e protezione aggiuntive rispetto a quelle riportate nel DUVRI).

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA <i>Art. 26 D.Lgs 81/2008</i>			
COMUNE DI MONOPOLI AREA ORGANIZZATIVA V	SEDI OPERATIVE	ASILO NIDO S. MARGHERITA VIA AMLETO PESCE 1 – MONOPOLI	PRIMA EMISSIONE	DICEMBRE 2011

5. Aggiornamento del DUVRI

Il documento unico di valutazione dei rischi da interferenza è un documento dinamico che necessita di aggiornamento in caso di appalti e/o subappalti di lavori, forniture e servizi intervenuti successivamente o in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo incidenti sulle modalità realizzative dell'opera o del servizio che dovessero intervenire in corso d'opera, anche su proposta dell'Appaltatore.

Normativa di riferimento

- Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163: Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE.
- Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture n. 3 del 05 marzo 2008: Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture. Predisposizione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi di Interferenza e determinazione dei costi della sicurezza.
- Linee guida per la stima dei costi della sicurezza nei contratti pubblici di forniture o servizi del 20 marzo 2008, GdL- Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome
- Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.: Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
- D. Lgs. 3 agosto n°106: Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
- Legge 13 agosto 2010, n. 136. Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia (art.5 tessera di riconoscimento).
- DPR 5 ottobre 2010: Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163.



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA
Art. 26 D.Lgs 81/2008

COMUNE DI MONOPOLI AREA ORGANIZZATIVA V	SEDI OPERATIVE	ASILO NIDO S. MARGHERITA VIA AMLETO PESCE 1 – MONOPOLI	PRIMA EMISSIONE	DICEMBRE 2011
---	----------------	---	--------------------	----------------------

Dati generale della stazione appaltante

Amministrazione	COMUNE DI MONOPOLI AREA ORGANIZZATIVA V PUBBLICA ISTRUZIONE, SPORT E SERVIZI SOCIALI
Indirizzo	Palazzo San Giuseppe, Vico Acquaviva - 70043 Monopoli
Recapiti telefonici	Tel 0804140.350 Fax 0804140.393
Settore/attività	Asilo nido comunale



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA
Art. 26 D.Lgs 81/2008

COMUNE DI MONOPOLI AREA ORGANIZZATIVA V	SEDI OPERATIVE	ASILO NIDO S. MARGHERITA VIA AMLETO PESCE 1 – MONOPOLI	PRIMA EMISSIONE	DICEMBRE 2011
---	----------------	---	--------------------	---------------

La sede oggetto degli appalti

SEDE	ASILO NIDO "S. MARGHERITA"
INDIRIZZO	Via Amleto Pesce, 1- 70043 Monopoli
RECAPITI TELEFONICI/FAX	Tel 0804140.284 / 080808573
STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELLA SICUREZZA	
Datore di Lavoro	Ing. Pompeo Colacicco
Rspp	Ing. Cosimo Damiano Ciriolo
Medico Competente	Dott . Fulvio Fornaro
Direttrice	Dott .ssa Ignazi Vittoria

Descrizione dei siti

L'asilo nido S. Margherita è ubicato in via Amleto Pesce,1 a Monopoli .

La struttura è provvista di un ingresso principale per l'asilo nido e un ingresso separato per i mezzi che devono raggiungere il retro cucina (approvvigionamento generi alimentari,ecc.)

Il plesso si sviluppa su un unico piano e comprende i seguenti ambienti:

- Atrio
- Aule (N°3 sezioni) e ambienti di pertinenza
- Ufficio direzione
- cucina – dispensa - refettorio
- Servizi Igienici
- Sala medica
- Locale deposito
- Locali tecnici

La cucina è separata con opportune porte tagliafuoco ed è provvista da un estintore a polvere posto all'ingresso del locale.

La sede è dotata di lampade di emergenza , sistema di allarme con pulsantiera e uscite di emergenza dotate di maniglione antipanico.

Descrizione delle attività

L'Asilo Nido Comunale "S. Margherita" è un servizio educativo per la prima infanzia di interesse pubblico che accoglie i bambini e le bambine di età compresa tra zero e tre anni e che, nel quadro di una politica educativa della prima infanzia concorre con la famiglia alla loro formazione. Il servizio di asilo nido non è semplice

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA***Art. 26 D.Lgs 81/2008***COMUNE DI MONOPOLI**
AREA ORGANIZZATIVA V

SEDI OPERATIVE

ASILO NIDO S. MARGHERITA
VIA AMLETO PESCE 1 – MONOPOLIPRIMA
EMISSIONE

DICEMBRE 2011

accoglimento e contenimento di minori per alcune ore della giornata, ma riveste importanza fondamentale quale primo grado d'istruzione per il bambino e promuove interventi mirati a livello socio-educativo-pedagogico al fine di favorire un equilibrato sviluppo psico-fisico-intellettuale, affettivo e sociale, valorizzandone le diversità individuali. L'obiettivo del servizio è quello di offrire ai bambini e alle bambine uno spazio dove possono sviluppare tutte le potenzialità di crescita, apprendimento, cognitive, affettive e di socializzazione che favoriscano lo sviluppo di personalità libere, nella prospettiva del loro benessere e del loro armonico sviluppo.

Per raggiungere gli obiettivi stabiliti dal Progetto Educativo Individuale (PEI) in rapporto all'età ed allo sviluppo psico-fisico dei bambini è necessario attuare progetti che contemplino azioni di sostegno e assicurino ad ogni bambino un ambiente formativo che favorisca il suo sviluppo in rapporto costante con le famiglie, al fine di realizzare un'efficace azione psico-pedagogica e relazionale.

Per realizzare gli obiettivi principali della programmazione educativa, quali la crescita e lo sviluppo delle potenzialità cognitive, affettive e relazionali del bambino visto nella sua individualità, nel suo contesto familiare e sociale e nel "gruppo dei pari" con cui si trova ad interagire al nido è necessario che le attività didattiche, proposte tramite il gioco, riguardino diversi contesti di esperienza.

L'attività lavorativa svolta all'interno del complesso da parte dei lavoratori comunali è relativa alla gestione dell'asilo (educatrici, ausiliari, cuochi).

I fruitori della sede sono gli impiegati del comune, alunni ed i visitatori esterni (appaltatori, genitori alunni).

Rischi potenziali esistenti negli ambienti di lavoro oggetto dell'appalto

Ai sensi di quanto previsto all'art. 26, comma 1, lett. b, del D.Lgs. 81/08 il Committente fornisce alle Imprese appaltatrici dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinate ad operare e sulle misure di emergenza adottate in relazione alla propria attività. Al fine di ottemperare a quanto disposto dalla sopra richiamata norma è stato predisposto un Documento Informativo per le imprese appaltatrici e prestatori d'opera, che costituisce parte integrante del presente DUVRI ed a cui si rimanda (Allegato 1).

Elenco degli appalti

DITTA APPALTATRICE	OGGETTO DELL'APPALTO



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA
Art. 26 D.Lgs 81/2008

COMUNE DI MONOPOLI AREA ORGANIZZATIVA V	SEDI OPERATIVE	ASILO NIDO S. MARGHERITA VIA AMLETO PESCE 1 – MONOPOLI	PRIMA EMISSIONE	DICEMBRE 2011

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA***Art. 26 D.Lgs 81/2008***COMUNE DI MONOPOLI**
AREA ORGANIZZATIVA V

SEDI OPERATIVE

ASILO NIDO S. MARGHERITA
VIA AMLETO PESCE 1 – MONOPOLIPRIMA
EMISSIONE

DICEMBRE 2011

Ditta appaltatrice e oggetto dell'appalto

RAGIONE SOCIALE	
SEDE	
TELEFONO/FAX	
C.F. P.IVA	
SETTORE/ATTIVITÀ	
REFERENTE PER I LAVORI IN APPALTO	
STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELLA SICUREZZA	
Datore di Lavoro	
Rspg	
Medico Competente	
Addetti alla gestione emergenze (squadra antincendio, squadra primo soccorso)	
OGGETTO DELL'APPALTO	Realizzazione delle attività ludico-didattiche-pedagogiche per il servizio di asilo nido comunale.
DURATA DELL'APPALTO	dall'1 settembre 2011 al 30 giugno 2012 e dall'1 settembre 2012 al 30 giugno 2013
AREA LAVORI: PIANO, AREA SPECIFICA	Asilo Nido Comunale s.Margherita
NUMERO LAVORATORI (IMPIEGATI PER LO SVOLGIMENTO DEI LAVORI IN APPALTO)	5
ORARIO DI LAVORO	N°6 ore quotidiane dal lunedì al sabato
PERIODICITÀ DEI LAVORI (quotidiana, settimanale, mensile, variabile)	Quotidiana
ATTIVITÀ LAVORATIVA OGGETTO DELL'APPALTO (servizi compresi nella Convenzione)	<p>L'Asilo Nido Comunale "S. Margherita" si caratterizza con una programmazione educativa che rispetta e valorizza le esigenze e le potenzialità dei bambini e delle bambine delle diverse fasce d'età. Le modalità attraverso cui si devono sviluppare gli obiettivi della programmazione educativa è l'approccio ludico graduale che prevede azioni di guida e di supporto per n.60 minori frequentanti l'asilo nido, di età compresa da tre mesi a tre anni.</p> <p>Le attività riguarderanno diversi contesti di esperienza:</p> <ul style="list-style-type: none">• Attività psicomotorie ed esplorative, giochi ritmici;• Attività ludico-mimiche e tecnico-espressive e di animazione teatrale;• Gioco simbolico, gioco di finzione e di assunzione di ruoli;

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA***Art. 26 D.Lgs 81/2008***COMUNE DI MONOPOLI**
AREA ORGANIZZATIVA V

SEDI OPERATIVE

ASILO NIDO S. MARGHERITA
VIA AMLETO PESCE 1 – MONOPOLIPRIMA
EMISSIONE

DICEMBRE 2011

- Gioco di imitazione e dei travestimenti;
- Gioco con le maschere e le ombre cinesi;
- Attività musicali e canti, riproduzione dei suoni della natura, degli animali e degli oggetti, uso di strumenti musicali;
- Ascolto e imitazione di sequenze ritmiche e semplici melodie;
- Narrazione, drammatizzazione, improvvisazioni con burattini, marionette e clown;
- Raccolta e scoperta degli oggetti;
- Attività di manipolazione e costruzione;
- Attività grafico-pittoriche;
- Sperimentazione di tecniche diverse: digito-pittura, pittura con timbri, collage, spugnature, tempera, acquerello, pennarello, mosaico.

Rischi da interferenze

I rischi derivanti dalle interferenze delle attività connesse all'esecuzione degli appalti sopra descritti, comprendono sia i rischi generali, presenti in tutte le attività connesse all'esecuzione di appalti all'interno della struttura comunale, che guardano in particolare le operazioni di trasporto, smaltimento rifiuti e gestione emergenza, sia i rischi specifici per il singolo appalto.

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA***Art. 26 D.Lgs 81/2008***COMUNE DI MONOPOLI**
AREA ORGANIZZATIVA V

SEDI OPERATIVE

ASILO NIDO COMUNALE "S. MARGHERITA"
MONOPOLIPRIMA
EMISSIONE

SETTEMBRE 2011

Rischi generali da interferenze

La tabella di seguito riportata individua i rischi generali prevedibili derivanti dalle attività affidate e le misure di prevenzione e protezione minime da adottare, da parte dell'impresa appaltatrice e del Committente rispettivamente, per eliminare oppure, ove ciò non fosse possibile, minimizzare tali rischi.

ATTIVITA'/FASE OPERATIVA	RISCHI DA INTERFERENZE	MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DELL'IMPRESA APPALTATRICE	MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DEL COMMITTENTE
AFFIDAMENTO DI LAVORI AIMPRESI ESTERNE	Contatto "rischioso" tra il personale dell'appaltatore e il personale operante presso le strutture comunali (dipendenti, ditte appaltatrici), ospiti e visitatori	Le imprese devono attenersi scrupolosamente alle disposizioni contenute nel presente DUVRI e a quelle indicate nel relativo verbale di cooperazione e coordinamento.	Il Committente promuove la cooperazione e il coordinamento effettuando prima dell'inizio dei lavori la riunione di coordinamento. Nel corso dell'incontro provvederà a informare le imprese sulle misure da adottare per eliminare i rischi da interferenze. L'attività lavorativa delle varie imprese dovrà essere organizzata in modo tale da non generare (per quanto possibile) sovrapposizioni spaziali (lavori in aree separate) e temporali (lavori in orari diversi), con le altre imprese e con il personale dell'Amministrazione
TRANSITO, MANOVRA E SOSTA DI AUTOMEZZI NELLE AREE ESTERNE.	Impatti tra autoveicoli, investimenti di pedoni.	Le imprese devono concordare preventivamente con il Committente, le modalità di accesso e i percorsi interni da utilizzare. Nelle aree esterne, durante la manovra o transito con automezzi è obbligatorio procedere lentamente. In particolare nelle operazioni di retromarcia, segnalare la manovra con il clacson. Parcheggiare il veicolo in modo che sia ridotto	Tutto il personale operante presso la struttura e i visitatori sono tenuti - a rispettare i divieti e la segnaletica presente. - a non transitare o sostare dietro autoveicoli in fase di manovra.

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA***Art. 26 D.Lgs 81/2008***COMUNE DI MONOPOLI**
AREA ORGANIZZATIVA V

SEDI OPERATIVE

ASILO NIDO COMUNALE "S. MARGHERITA"
MONOPOLIPRIMA
EMISSIONE

SETTEMBRE 2011

ATTIVITA'/FASE OPERATIVA	RISCHI DA INTERFERENZE	MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DELL'IMPRESA APPALTATRICE	MISURE DA DOTTARE DA PARTE DEL COMMITTENTE
		<p>al minimo l'ingombro della via di transito. In caso di scarsa visibilità accertarsi che l'area sia libera da pedoni anche facendosi aiutare da persona a terra. Prima delle operazioni di carico/scarico assicurarsi che il veicolo sia a motore spento e con freno a mano inserito. E' assolutamente vietato stazionare, anche temporaneamente, in prossimità delle uscite di emergenza o ostruire le stesse con qualsiasi materiale. Il conferimento di materiali ed attrezzature di lavoro, deve avvenire negli orari ed in prossimità dagli ingressi concordati con il referente dell'appalto .</p>	
CARICO/SCARICO E MOVIMENTAZIONE DI MATERIALI E MERCI	Rischi da deposito di materiali/merci: urti, inciampo, schiacciamenti	<p>Qualora sia necessario depositare momentaneamente i carichi all'esterno in apposita area riservata, appoggiarli su superfici piane verificando che gli stessi siano stabili e sicuri in modo che non si verifichi il loro rovesciamento, scivolamento o rotolamento. Qualora siano impilate scatole o pallets l'altezza raggiunta non deve essere eccessiva e comunque tale da non comportare rischi di rovesciamento o caduta. E' vietato effettuare le operazioni di scarico e carico in prossimità delle uscite non preposte allo scopo. Qualora le suddette operazioni siano già stata iniziate devono essere immediatamente sospese e riprese solo dopo aver avuto esplicita autorizzazione da parte del Committente .</p>	<p>Tutto il personale operante presso la struttura e i visitatori sono tenuti a</p> <p>- non transitare o sostare in prossimità di materiali depositati.</p>
DEPOSITO DI MATERIALIE ATTREZZATURE	Rischi da deposito di materiali/merci: urti, inciampo, schiacciamenti	Non intralciare con materiali/attrezzature i passaggi nonché le uscite di emergenza e le vie che a queste conducono.	Ove necessario per le caratteristiche dei lavori dovranno essere definiti con il referente dell'appaltatore eventuali luoghi di

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA***Art. 26 D.Lgs 81/2008***COMUNE DI MONOPOLI**
AREA ORGANIZZATIVA V

SEDI OPERATIVE

ASILO NIDO COMUNALE "S. MARGHERITA"
MONOPOLIPRIMA
EMISSIONE

SETTEMBRE 2011

ATTIVITA'/FASE OPERATIVA	RISCHI DA INTERFERENZE	MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DELL'IMPRESA APPALTATRICE	MISURE DA DOTTARE DA PARTE DEL COMMITTENTE
	Ingombro di percorsi d'esodo e uscite d'emergenza	Utilizzare esclusivamente i locali messi a disposizione dal Committente destinati al deposito dei materiali. Segnalare il deposito temporaneo di materiali mediante cartellonistica mobile.	stoccaggio temporaneo di materiali / attrezzature.
ACCESSO ALLE AREE OGGETTO DI LAVORI.	Presenza di personale operante presso le strutture (dipendenti, ditte appaltatrici), e visitatori nelle aree oggetto dei lavori in appalto.	L'impresa, laddove le lavorazioni oggetto di appalto lo richiedano, provvede a delimitare/confinare le aree di lavoro e a porre specifica segnaletica informando il referente del Committente e fornendogli specifiche informazioni sui rischi introdotti (es. rischio elettrico, sostanze pericolose, ecc.).	Tutto il personale operante presso la struttura e i visitatori sono tenuti a - rispettare le delimitazioni e la segnaletica collocata dall'impresa. - non utilizzare le attrezzature di proprietà dell'impresa. - non utilizzare attrezzi o macchinari di proprietà dell'impresa
SMALTIMENTO RIFIUTI	Presenza di materiale di rifiuto sul luogo di lavoro o di transito del personale operante presso la struttura e dei visitatori	E' obbligo dell'impresa provvedere allo smaltimento di tutti i rifiuti delle lavorazioni e forniture di materiali (es. imballaggi). Terminate le operazioni il luogo va lasciato pulito e in ordine. Lo smaltimento di residui e/o sostanze pericolose deve avvenire secondo la normativa vigente. L'eventuale conferimento dei rifiuti deve avvenire presso impianti autorizzati	

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA***Art. 26 D.Lgs 81/2008***COMUNE DI MONOPOLI**
AREA ORGANIZZATIVA V

SEDI OPERATIVE

ASILO NIDO COMUNALE "S. MARGHERITA"
MONOPOLIPRIMA
EMISSIONE

SETTEMBRE 2011

ATTIVITA'/FASE OPERATIVA	RISCHI DA INTERFERENZE	MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DELL'IMPRESA APPALTATRICE	MISURE DA DOTTARE DA PARTE DEL COMMITTENTE
GESTIONE DELLE EMERGENZE	Mancata conoscenza del piano di emergenza e delle relative procedure da parte del personale di imprese esterne. Ingombro vie di esodo e rimozione o spostamento presidi antincendio.	<p>Le operazioni in loco devono essere sempre comunicate in anticipo e concordate con il personale preposto al controllo dell'appalto, in particolare numero e nominativi dei lavoratori dell'impresa presenti nella sede e del piano/zona di lavoro.</p> <p>Prima di iniziare l'attività ciascun lavoratore dell'impresa che opera all'interno della struttura deve prendere visione dei luoghi ed individuare in modo chiaro i percorsi di emergenza, le vie di uscita ed i presidi antincendio.</p> <p>Durante un'emergenza i lavoratori dell'impresa si dovranno attenere alle disposizioni impartite dagli addetti incaricati alla gestione dell'emergenza presenti nella sede.</p> <p>In caso il personale ravvisi una situazione di emergenza (principio di incendio, puzza di fumo, etc.) chiamare il numero di emergenza affisso sulle planimetrie d'esodo nei corridoi o l'addetto all'emergenza presente nelle vicinanze.</p> <p>Non ingombrare le vie di esodo e i corridoi ma lasciarli sempre liberi in modo da garantire il deflusso delle persone in caso di evacuazione.</p> <p>Non spostare o occultare i mezzi di estinzione e la segnaletica di emergenza che devono sempre essere facilmente raggiungibili e visibili.</p> <p>Qualora per motivi inderogabili sia necessario rendere impraticabili temporaneamente delle vie o uscite di emergenza, informare preventivamente il referente del Committente affinché siano trovati percorsi alternativi e data comunicazione a tutti gli occupanti la sede delle nuove disposizioni.</p>	<p>Il Committente mette a disposizione delle imprese il piano di emergenza, le istruzioni per l'evacuazione e l'indicazione degli addetti alla squadra di emergenza.</p> <p>Qualora ricorrano condizioni inderogabili che rendano necessaria la chiusura di una uscita di emergenza o di una via di esodo, occorre individuare i percorsi di esodo alternativi e informare, tutto il personale presente nella sede sulle nuove procedure</p>

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA***Art. 26 D.Lgs 81/2008***COMUNE DI MONOPOLI**
AREA ORGANIZZATIVA V

SEDI OPERATIVE

ASILO NIDO COMUNALE "S. MARGHERITA"
MONOPOLIPRIMA
EMISSIONE

SETTEMBRE 2011

Rischi specifici da interferenze

ATTIVITA'/FASE OPERATIVA	AREE INTERESSATE DALLE ATTIVITÀ	FREQUENZA DELLE ATTIVITÀ	RISCHI SPECIFICI DA INTERFERENZE	MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DELL'IMPRESA APPALTATRICE
Fornitura di materiale (didattico, di consumo, igienico, per le pulizie, etc)	Area esterna di accesso Locali per il deposito dell'asilo nido	A seconda necessità	Rischi da deposito (urto inciampo), rischio chimico, investimento, ingombro dei percorsi di esodo.	Eeguire in orari a limitata incidenza di interferenza Utilizzare l'accesso e l'area di scarico indicati dal committente Individuare percorsi protetti all'interno della struttura. Utilizzare per il deposito delle proprie attrezzature e prodotti, esclusivamente i locali che il Committente mette a disposizione. Non intralciare con materiali/attrezzature i passaggi nonché le uscite di emergenza e le vie che a queste conducono.
Attività pedagogico/educative ed igiene dei bambini	Aule, aree interne ed esterne	Giornaliera	Rischio biologico, rischio da utilizzo attrezzature	Le attività lavorative che prevedono l'eventuale utilizzo di attrezzature di proprietà del Committente, dovranno essere eseguite secondo opportune procedure individuate nel DVR della Ditta Aggiudicataria e verificando la rispondenza delle stesse alla vigente normativa di sicurezza. Effettuare le attività relative all'igiene dei bambini (cambio pannolino) secondo specifiche procedure lavorative per la corretta manipolazione del materiale a rischio biologico. Comunicare ai responsabili del Committente eventuali anomalie di tipo strutturale/impiantistico

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA***Art. 26 D.Lgs 81/2008***COMUNE DI MONOPOLI**
AREA ORGANIZZATIVA V

SEDI OPERATIVE

ASILO NIDO COMUNALE "S. MARGHERITA"
MONOPOLIPRIMA
EMISSIONE

SETTEMBRE 2011

ATTIVITA'/FASE OPERATIVA	AREE INTERESSATE DALLE ATTIVITÀ	FREQUENZA DELLE ATTIVITÀ	RISCHI SPECIFICI DA INTERFERENZE	MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DELL'IMPRESA APPALTATRICE
				e riguardanti i macchinari utilizzati, riscontrate durante lo svolgimento dell'attività lavorativa
Attività di pulizia e riordino dei giochi	Asilo nido	Giornaliera	Rischi da scivolamento (pavimentazioni bagnate), rischi da deposito attrezzature (urto, inciampo), rischio chimico, caduta di oggetti dall'alto, rumore, rischi derivanti dall'uso di attrezzature elettriche	Effettuare le operazioni in assenza del personale operante presso le strutture, i bambini e i visitatori. Segnalare i pericoli (pavimento bagnato) mediante cartellonistica I prodotti impiegati devono essere conformi alla normativa vigente, in particolare per quanto riguarda la biodegradabilità. Utilizzare i prodotti chimici rispettando le indicazioni contenute nelle schede di sicurezza (modalità di stoccaggio, utilizzo, manipolazione, dispositivi di protezione individuali, ecc.). Non miscelare tra loro prodotti chimici diversi, non travasarli in contenitori non correttamente etichettati. Non lasciare incustoditi prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti. Utilizzare per l'espletamento del servizio attrezzature/macchinari conformi alla normativa vigente di sicurezza. Utilizzare esclusivamente i locali messi a disposizione dal Committente destinati a spogliatoio e deposito di materiali ed attrezzature. Comunicare ai responsabili del Committente eventuali anomalie di tipo strutturale/impiantistico e riguardanti i macchinari utilizzati, riscontrate durante lo svolgimento dell'attività lavorativa Le attività lavorative che prevedono l'eventuale utilizzo di attrezzature di proprietà del

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA***Art. 26 D.Lgs 81/2008***COMUNE DI MONOPOLI**
AREA ORGANIZZATIVA V

SEDI OPERATIVE

ASILO NIDO COMUNALE "S. MARGHERITA"
MONOPOLIPRIMA
EMISSIONE

SETTEMBRE 2011

ATTIVITA'/FASE OPERATIVA	AREE INTERESSATE DALLE ATTIVITÀ	FREQUENZA DELLE ATTIVITÀ	RISCHI SPECIFICI DA INTERFERENZE	MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DELL'IMPRESA APPALTATRICE
				Committente dovranno essere eseguite secondo opportune procedure individuate nel Documento di Valutazione dei Rischi della impresa affidataria e verificandone la rispondenza alla vigente normativa di sicurezza.
Trasporto, porzionatura e distribuzione dei pasti. Allestimento sala refezione	Cucina/refettorio	giornaliera	Rischi da utilizzo attrezzature, trasporto cibo, urti e inciampi, scivolamenti	Effettuare le attività secondo specifiche procedure di coordinamento con il personale ausiliario ed educatori. Sorvegliare i bambini. Segnalare i pericoli (pavimento bagnato) mediante cartellonistica. Utilizzare per l'espletamento del servizio attrezzature/macchinari conformi alla normativa vigente di sicurezza. Utilizzare esclusivamente i locali messi a disposizione dal Committente destinati a spogliatoio e deposito di materiali ed attrezzature. Comunicare ai responsabili del Committente eventuali anomalie di tipo strutturale/impiantistico e riguardanti i macchinari utilizzati, riscontrate durante lo svolgimento dell'attività lavorativa. Le attività lavorative che prevedono l'eventuale utilizzo di attrezzature di proprietà del Committente dovranno essere eseguite secondo opportune procedure individuate nel Documento di Valutazione dei Rischi della impresa affidataria e verificandone la rispondenza alla vigente normativa di sicurezza.

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA***Art. 26 D.Lgs 81/2008***COMUNE DI MONOPOLI**
AREA ORGANIZZATIVA V

SEDI OPERATIVE

ASILO NIDO COMUNALE "S. MARGHERITA"
MONOPOLIPRIMA
EMISSIONE

SETTEMBRE 2011

DITTA MANUTENZIONE ESTINTORI

ATTIVITA'/FASE OPERATIVA	AREE INTERESSATE DALLE ATTIVITÀ	FREQUENZA DELLE ATTIVITÀ	RISCHI SPECIFICI DA INTERFERENZE	MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DELL'IMPRESA APPALTATRICE
Manutenzione estintori	Intera sede	semestrale	rischi da deposito attrezzature (urto, inciampo)	Effettuare le operazioni fuori dall'orario di lavoro del Committente o negli orari a limitata interferenza, in particolare per le attività di manutenzione dei presidi antincendio posizionati nelle aree comuni (corridoi) Delimitare e segnalare l'area di deposito temporaneo delle attrezzature/materiali. Individuare percorsi a minor rischio di interferenza per la movimentazione delle attrezzature e dei materiali all'interno dell'edificio.

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA***Art. 26 D.Lgs 81/2008***COMUNE DI MONOPOLI**
AREA ORGANIZZATIVA V

SEDI OPERATIVE

ASILO NIDO COMUNALE "S. MARGHERITA"
MONOPOLIPRIMA
EMISSIONE

SETTEMBRE 2011

DITTA MANUTENZIONE IMPIANTI

ATTIVITA'/FASE OPERATIVA	AREE INTERESSATE DALLE ATTIVITÀ	FREQUENZA DELLE ATTIVITÀ	RISCHI SPECIFICI DA INTERFERENZE	MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DELL'IMPRESA APPALTATRICE
Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti	Locali tecnici Locali indicati dal committente	periodica	rischi derivanti dall'uso di attrezzi/attrezzature di lavoro e dal deposito di materiali (urti, inciampo), polveri, fumi di saldatura, proiezione di materiale incandescente, rumore, vibrazioni, caduta di materiali dall'alto, rischio chimico	Effettuare le operazioni in assenza del personale del Committente/ditte appaltatrici e di visitatori esterni. Delimitare l'area di intervento e segnalare mediante cartellonistica. Le attività lavorative che prevedono l'eventuale utilizzo di attrezzature di proprietà del Committente (es. scale portatili, etc), dovranno essere eseguite secondo opportune procedure individuate nel DVR della Ditta e verificandone la rispondenza alla vigente normativa di sicurezza. Utilizzare per l'espletamento del servizio attrezzature/macchinari conformi alla normativa vigente di sicurezza. Individuare percorsi a minor rischio di interferenza per la movimentazione delle attrezzature e dei materiali all'interno dell'edificio



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA
Art. 26 D.Lgs 81/2008

COMUNE DI MONOPOLI
AREA ORGANIZZATIVA V

SEDI OPERATIVE

ASILO NIDO "S.MARGHERITA" – MONOPOLI

PRIMA
EMISSIONE

SETTEMBRE 2011

Stima dei costi della sicurezza

Vengono di seguito riportati i costi della sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenze individuati dal DUVRI per tutta la durata dell'appalto.

Sono esclusi da questo conteggio tutti gli oneri direttamente sostenuti dall'Appaltatore per l'adempimento agli obblighi sulla sicurezza derivanti dalle proprie lavorazioni (ad esempio: sorveglianza sanitaria, dotazione di dispositivi di protezione individuale, formazione ed informazione specifica).

Tutti gli obblighi e oneri assicurativi antinfortunistici, assistenziali e previdenziali relativi al personale sono a carico dell'Appaltatore, il quale ne è il solo responsabile.

Costi per rischi di natura interferenziale

I costi che le Ditte Appaltatrici dovranno sostenere per mettere in atto le specifiche misure di sicurezza per prevenire i rischi di natura esclusivamente interferenziale non soggetti a ribasso a base d'asta, quantificati sulla base dell'analisi dei rischi di natura interferenziale relativamente agli appalti sopra menzionati, sono riportati nella tabella sottostante e comprendono

- ***misure di coordinamento,***
- ***misure di protezione collettiva.***



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA
Art. 26 D.Lgs 81/2008

COMUNE DI MONOPOLI
AREA ORGANIZZATIVA V

SEDI OPERATIVE

ASILO NIDO "S.MARGHERITA" – MONOPOLI

PRIMA
EMISSIONE

SETTEMBRE 2011

COSTI DELLA SICUREZZA ATTIVITA' DI ATTIVITA' LUDICO-DIDATTICHE-PEDAGOGICHE PER IL SERVIZIO DI ASILO NIDO COMUNALE "S. MARGHERITA" relativi alle sole interferenze per il periodo contrattuale (dall'1 settembre 2011 al 30 giugno 2012 e dall'1 settembre 2012 al 30 giugno 2013)				
descrizione	U.M.	Prezzo unitario (€)	Quantità	Totale (€)
Segnaletica di sicurezza				
Cavalletto con segnale (pavimento scivoloso)	Cad.	25,04	2	50,00
TOTALE				€ 50,00
Attività di coordinamento generale				
Riunioni di coordinamento, attività di coordinamento e sopralluoghi congiunti	A corpo	€ 300,00	1/anno	€ 600,00
TOTALE Attività di coordinamento generale				€ 600,00
TOTALE costi della sicurezza da interferenze				€ 650,00



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA
Art. 26 D.Lgs 81/2008

COMUNE DI MONOPOLI
AREA ORGANIZZATIVA V

SEDI OPERATIVE

ASILO NIDO "S.MARGHERITA" – MONOPOLI

PRIMA
EMISSIONE

SETTEMBRE 2011

Approvazione del documento

Il presente documento, redatto in applicazione del D.Lgs. n. 81/2008 art 26, costituisce parte integrante del Contratto di Appalto a cui si fa riferimento per ogni ulteriore informazione.

E' relativo solo ai rischi residui dovuti ad interferenze tra le lavorazioni delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva e non si estende ai rischi specifici delle imprese appaltatrici e/o dei singoli lavoratori autonomi, rischi descritti e valutati in un documento redatto dall'impresa appaltatrice ai sensi degli artt. 17 e 28 del D.Lgs. 81/2008, specifico per il singolo appalto.

Il presente documento verrà aggiornato in occasione di significative modifiche ai processi lavorativi e/o introduzione di nuovi rischi, all'atto della consegna delle aree lavori e/o durante riunioni di coordinamento indette dal Committente.

Datore di lavoro committente

Data

Appaltatore

Data



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA
Art. 26 D.Lgs 81/2008

COMUNE DI MONOPOLI AREA ORGANIZZATIVA V	SEDI OPERATIVE	ASILO NIDO "S.MARGHERITA" – MONOPOLI	PRIMA EMISSIONE	SETTEMBRE 2011
COMUNE DI MONOPOLI AREA ORGANIZZATIVA VII SVILUPPO LOCALE	SEDI OPERATIVE	BIBLIOTECA COMUNALE "PROSPERO RENDELLA" - BIBLIOTECA PER RAGAZZI PIAZZA GARIBALDI – MONOPOLI CASTELLO LARGO CASTELLO - MONOPOLI	PRIMA EMISSIONE	GIUGNO 2011

Allegato 1

**Documento Informativo per le imprese
appaltatrici e prestatori d'opera**



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA

Art. 26 D.Lgs 81/2008

COMUNE DI MONOPOLI AREA ORGANIZZATIVA V	SEDI OPERATIVE	ASILO NIDO S. MARGHERITA – MONOPOLI	PRIMA EMISSIONE	DICEMBRE 2011
--	----------------	-------------------------------------	--------------------	----------------------



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA
Art. 26 D.Lgs 81/2008

COMUNE DI MONOPOLI
AREA ORGANIZZATIVA V

SEDI OPERATIVE

ASILO NIDO S. MARGHERITA – MONOPOLI

PRIMA
EMISSIONE

DICEMBRE 2011

VALUTAZIONE SCHEMATICA DEI RISCHI ESISTENTI
MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA ADOTTATE
REGOLAMENTO GENERALE PER LA SICUREZZA

ai sensi dell'art.26 del D.Lgs. 81/2008

Con le presenti note vengono fornite le indicazioni generali circa i rischi specifici esistenti presso le nostre sedi Biblioteca Comunale e Castello e sulle misure di prevenzione ed emergenza adottate.

Se per qualsiasi motivo le informazioni dovessero risultare insufficienti, vi preghiamo di contattare il Referente per l'esecuzione dei lavori / Responsabile del Servizio di prevenzione e protezione (RSPP) che potrà fornire ulteriori informazioni. Sottolineiamo inoltre l'importanza di continuare tale collaborazione durante l'esecuzione dei lavori al fine di rendere effettiva l'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dei rischi che si rendessero necessarie in relazione alle situazioni affrontate.

Persone di Riferimento:

Dirigente

Dott. Lorenzo Calabrese tel. 0804140.350

e-mail: lorenzo.calabrese@comune.monopoli.ba.it

Direttrice asilo nido

Dott. ssa Ignazi Vittoria tel. Tel. 0804140.284 / 080808573

e-mail: ignazi.vittoria@comune.monopoli.ba.it

RSPP

Ing. Cosimo Damiano Ciriolo tel. 3487651746

e-mail: cir.damiano@libero.it



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA
Art. 26 D.Lgs 81/2008

COMUNE DI MONOPOLI
AREA ORGANIZZATIVA V

SEDI OPERATIVE

ASILO NIDO S. MARGHERITA – MONOPOLI

PRIMA
EMISSIONE

DICEMBRE 2011

SCOPO DEL DOCUMENTO

Il presente documento informativo e' stato elaborato dal Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 26 co. 1 lettera b) del D.Lgs. 81/2008, allo scopo di fornire dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui le imprese appaltatrici e i lavoratori autonomi sono destinati a operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate.

Il presente documento è stato redatto sulla base dell'individuazione e della valutazione dei rischi effettuata ai sensi degli artt. 17 e 28 del Dlgs. 81/2008.

Il presente documento:

- Individua i luoghi di lavoro e le attività che in essi vengono svolte.
- Individua i fattori di pericolo presenti nei luoghi di lavoro
- Definisce l'indice di rischio per ciascuna fonte di pericolo individuata, sulla base della stima analitica dell'entità delle esposizioni, effettuata attraverso una stima della probabilità di accadimento e dell'entità del danno. Di seguito sono descritte le scale semiquantitative della Probabilità P e del Danno D.

SCALA DELLE PROBABILITÀ "P"		SCALA DELL'ENTITÀ DEL DANNO "D"	
Livello	Valore	Livello	Livello
1	Improbabile	1	Lieve
2	Poco probabile	2	Medio
3	Probabile	3	Grave
4	Altamente probabile	4	Gravissimo

Si definisce "rischio" (**R**) il prodotto tra la frequenza attesa (Probabilità **P**) di presentazione di un evento indesiderato e la grandezza del danno (Danno **D**) che può causare:

Indice di rischio $R = P \times D$

- Definisce le misure di emergenza stabilite in accordo con le risultanze della valutazione dei rischi e con le disposizioni del DM 10 marzo 1998.
- Definisce il regolamento di sicurezza che deve essere rispettato dagli appaltatori.



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA
Art. 26 D.Lgs 81/2008

COMUNE DI MONOPOLI
AREA ORGANIZZATIVA V

SEDI OPERATIVE

ASILO NIDO S. MARGHERITA – MONOPOLI

PRIMA
EMISSIONE

DICEMBRE 2011

PREMESSA IMPORTANTE

INDIPENDENTEMENTE DALLA SUCCESSIVA VALUTAZIONE DEI RISCHI È FATTO DIVIETO DI ACCESSO AI SEGUENTI LOCALI:

Tutti i locali ad eccezione di quelli di volta in volta espressamente autorizzati dal Referente per i lavori.

INDIPENDENTEMENTE DALLA SUCCESSIVA VALUTAZIONE DEI RISCHI È NECESSARIA AUTORIZZAZIONE PREVENTIVA PER L'ACCESSO AI SEGUENTI LOCALI:

Locali necessari allo svolgimento dell'attività, secondo autorizzazione del Referente per i lavori



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA
Art. 26 D.Lgs 81/2008

COMUNE DI MONOPOLI
AREA ORGANIZZATIVA V

SEDI OPERATIVE

ASILO NIDO S. MARGHERITA – MONOPOLI

PRIMA
EMISSIONE

DICEMBRE 2011

SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI PRESENTI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO

TIPOLOGIA DEI LUOGHI	AULE E AMBIENTI DI PERTINENZA -UFFICI-SERVIZI IGIENICI
Ambienti di lavoro, arredamenti e dotazioni	<p>Locali presenti in tutto il sito.</p> <p>Pavimentazioni e superfici potrebbero non essere perfettamente in piano.</p> <p>Possono essere presenti porte a vetri.</p> <p>Gli ambienti sono attrezzati con comuni tavoli ed armadiature /scaffalature.</p> <p>Vengono utilizzate comuni apparecchiature quali computers, stampanti ed altre periferiche, telefoni.</p> <p>Possono essere presenti derivazioni a prese multiple per il collegamento delle apparecchiature alla rete elettrica e dati.</p>
Impianti a servizio	<p>Impianto elettrico per uso civile, conforme alla normativa vigente</p> <p>Corpi illuminanti fissati a soffitto o a parete.</p>
Rischio di incendio (intera attività)	<p>Gli ambienti sono luoghi classificati a livello di rischio BASSO.</p> <p>Attività protetta da: estintore portatile, in fase di implementazione</p>
Lavorazioni svolte	<p>Il nido è un servizio educativo e sociale di interesse pubblico che accoglie le bambine e i bambini di età compresa tra i 3 mesi e i 3 anni e concorre con le famiglie a favorire ed incentivare la crescita emotiva, cognitiva e sociale del bambino nel rispetto delle varie fasi e dei ritmi personali di sviluppo.</p> <p>Il nido, nel quadro di una politica per la prima infanzia, si pone a tutela del diritto di ogni soggetto all'educazione, nel rispetto della propria identità individuale, culturale e religiosa.</p> <p>All'interno di ogni nido viene individuata una proposta formativa che si articola nei seguenti punti:</p> <ul style="list-style-type: none">• formare il pensiero del bambino nei suoi diversi aspetti: creatività, intuizione, progettazione;• insegnare al bambino ad "imparare";• potenziare le capacità peculiari di ciascun bambino;• educare alla comprensione ed al rispetto delle regole;• aiutare il bambino nella progressiva conquista della propria autonomia;• promuovere la crescita e la valorizzazione della persona;

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA**

Art. 26 D.Lgs 81/2008

COMUNE DI MONOPOLI
AREA ORGANIZZATIVA V

SEDI OPERATIVE

ASILO NIDO S. MARGHERITA – MONOPOLI

PRIMA
EMISSIONE

DICEMBRE 2011

- valorizzare le diversità etniche in quanto patrimonio culturale di ognuno.

Ogni anno inoltre vengono realizzati dei laboratori, differenziati a seconda della fascia d'età, per il raggiungimento di specifici obiettivi. La qualità della proposta formativa è garantita dal continuo aggiornamento delle **educatrici**, dalla costante documentazione e dalla individuazione di forme curate e coerenti di comunicazione con le famiglie.

Da non trascurare l'importanza del personale **addetto ai servizi** che, oltre ad assicurare la pulizia e l'igiene degli ambienti, coadiuva all'interno dei nidi l'attività delle educatrici.

Inoltre, all'interno della struttura, sono presenti la **direttrice**, disposta a fornire chiarimenti sull'organizzazione del servizio e sulle attività didattiche ed educative.

DESCRIZIONE E CALCOLO DELL'INDICE DI RISCHIO PER FATTORE DI PERICOLO**URTO CONTRO OSTACOLI FISSI**

Probabilità	Poco probabile	3
Gravità	Lieve	1
Indice di rischio		3

SCIVOLAMENTO O INCIAMPO

Probabilità	Poco probabile	2
Gravità	Medio	2
Indice di rischio		4

ELETTROCUZIONE

Probabilità	Improbabile	1
Gravità	Gravissimo	4
Indice di rischio		4

GESTIONE EMERGENZE

Probabilità	Improbabile	1
Gravità	Gravissimo	4
Indice di rischio		4

FERIMENTO DA VETRI

Probabilità	Poco probabile	2
Gravità	Medio	2
Indice di rischio		4

INCENDIO

Probabilità	Improbabile	1
Gravità	Gravissimo	4
Indice di rischio		4

INVESTIMENTO SPAZI ESTERNI

Probabilità	Improbabile	1
Gravità	Grave	3
Indice di rischio		3

RISCHIO BIOLOGICO

Probabilità	Probabile	3
Gravità	Medio	2
Indice di rischio		3

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA***Art. 26 D.Lgs 81/2008***COMUNE DI MONOPOLI**
AREA ORGANIZZATIVA V

SEDI OPERATIVE

ASILO NIDO S. MARGHERITA – MONOPOLI

PRIMA
EMISSIONE**DICEMBRE 2011**

TIPOLOGIA DEI LUOGHI	CUCINA, REFETTORIO E SERVIZI																		
Ambienti di lavoro, arredamenti e dotazioni	Pavimentazioni e superfici potrebbero non essere perfettamente in piano. Possono essere presenti derivazioni a prese multiple per il collegamento delle apparecchiature alla rete elettrica e dati.																		
Impianti a servizio	Impianto elettrico per uso civile Corpi illuminanti fissati a soffitto o a parete Attrezzature conformi alla normativa vigente con marchio CE																		
Rischio di incendio (intera attività)	Gli ambienti sono luoghi classificati a livello di rischio MEDIO. Attività protetta da: estintori portatili, sistema di allarme acustico, porte tagliafuoco																		
Lavorazioni svolte	Preparazione pasti e conservazione																		
DESCRIZIONE E CALCOLO DELL'INDICE DI RISCHIO PER FATTORE DI PERICOLO																			
URTO CONTRO OSTACOLI FISSI	SCIVOLAMENTO O INCIAMPO																		
<table border="1"><tr><td>Probabilità</td><td>Poco probabile</td><td>2</td></tr><tr><td>Gravità</td><td>Medio</td><td>2</td></tr><tr><td>Indice di rischio</td><td></td><td>4</td></tr></table>	Probabilità	Poco probabile	2	Gravità	Medio	2	Indice di rischio		4	<table border="1"><tr><td>Probabilità</td><td>Poco probabile</td><td>2</td></tr><tr><td>Gravità</td><td>Grave</td><td>3</td></tr><tr><td>Indice di rischio</td><td></td><td>6</td></tr></table>	Probabilità	Poco probabile	2	Gravità	Grave	3	Indice di rischio		6
Probabilità	Poco probabile	2																	
Gravità	Medio	2																	
Indice di rischio		4																	
Probabilità	Poco probabile	2																	
Gravità	Grave	3																	
Indice di rischio		6																	
ELETTROCUZIONE	INCENDIO																		
<table border="1"><tr><td>Probabilità</td><td>Improbabile</td><td>1</td></tr><tr><td>Gravità</td><td>Gravissimo</td><td>4</td></tr><tr><td>Indice di rischio</td><td></td><td>4</td></tr></table>	Probabilità	Improbabile	1	Gravità	Gravissimo	4	Indice di rischio		4	<table border="1"><tr><td>Probabilità</td><td>Improbabile</td><td>1</td></tr><tr><td>Gravità</td><td>Gravissimo</td><td>4</td></tr><tr><td>Indice di rischio</td><td></td><td>4</td></tr></table>	Probabilità	Improbabile	1	Gravità	Gravissimo	4	Indice di rischio		4
Probabilità	Improbabile	1																	
Gravità	Gravissimo	4																	
Indice di rischio		4																	
Probabilità	Improbabile	1																	
Gravità	Gravissimo	4																	
Indice di rischio		4																	
TAGLIO	USTIONI																		
<table border="1"><tr><td>Probabilità</td><td>Poco Probabile</td><td>2</td></tr><tr><td>Gravità</td><td>Grave</td><td>3</td></tr><tr><td>Indice di rischio</td><td></td><td>6</td></tr></table>	Probabilità	Poco Probabile	2	Gravità	Grave	3	Indice di rischio		6	<table border="1"><tr><td>Probabilità</td><td>Poco probabile</td><td>2</td></tr><tr><td>Gravità</td><td>Grave</td><td>3</td></tr><tr><td>Indice di rischio</td><td></td><td>6</td></tr></table>	Probabilità	Poco probabile	2	Gravità	Grave	3	Indice di rischio		6
Probabilità	Poco Probabile	2																	
Gravità	Grave	3																	
Indice di rischio		6																	
Probabilità	Poco probabile	2																	
Gravità	Grave	3																	
Indice di rischio		6																	
MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI E POSTURE INCONGRUE	SCHIACCIAMENTO																		
<table border="1"><tr><td>Probabilità</td><td>Probabile</td><td>3</td></tr><tr><td>Gravità</td><td>Medio</td><td>2</td></tr><tr><td>Indice di rischio</td><td></td><td>6</td></tr></table>	Probabilità	Probabile	3	Gravità	Medio	2	Indice di rischio		6	<table border="1"><tr><td>Probabilità</td><td>Poco probabile</td><td>2</td></tr><tr><td>Gravità</td><td>Grave</td><td>3</td></tr><tr><td>Indice di rischio</td><td></td><td>6</td></tr></table>	Probabilità	Poco probabile	2	Gravità	Grave	3	Indice di rischio		6
Probabilità	Probabile	3																	
Gravità	Medio	2																	
Indice di rischio		6																	
Probabilità	Poco probabile	2																	
Gravità	Grave	3																	
Indice di rischio		6																	

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA***Art. 26 D.Lgs 81/2008***COMUNE DI MONOPOLI**
AREA ORGANIZZATIVA V

SEDI OPERATIVE

ASILO NIDO S. MARGHERITA – MONOPOLI

PRIMA
EMISSIONE**DICEMBRE 2011**LESIONI (MACCHINE E LIQUIDI
IRRITANTI,CORROSIVI E CALDI)

Probabilità	Probabile	3
Gravità	Grave	3
Indice di rischio		9

INVESTIMENTO

Probabilità	improbabile	1
Gravità	Grave	3
Indice di rischio		3

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA***Art. 26 D.Lgs 81/2008***COMUNE DI MONOPOLI**
AREA ORGANIZZATIVA V

SEDI OPERATIVE

ASILO NIDO S. MARGHERITA – MONOPOLI

PRIMA
EMISSIONE

DICEMBRE 2011

TIPOLOGIA DEI LUOGHI	LOCALI TECNICI (CALDAIA, QUADRO ELETTRICO, ECC.)																		
Ambienti di lavoro, arredamenti e dotazioni	Sono accessibili solo per ispezioni ed interventi di manutenzione da parte di personale esperto. I locali saranno identificati da segnaletica conforme e tenuti chiusi a chiave (ove necessario) Prima dell'autorizzazione all'accesso ogni Ditta appaltatrice effettua un sopralluogo di verifica. E' vietato il deposito di materiali all'interno dei locali																		
Rischio di incendio (intera attività)	Luoghi classificati a livello di rischio MEDIO. Attività protetta da: estintori portatili.																		
DESCRIZIONE E CALCOLO DELL'INDICE DI RISCHIO PER FATTORE DI PERICOLO																			
URTO CONTRO OSTACOLI FISSI	SCIVOLAMENTO O INCIAMPO																		
<table border="1"><tr><td>Probabilità</td><td>Poco probabile</td><td>2</td></tr><tr><td>Gravità</td><td>Lieve</td><td>1</td></tr><tr><td>Indice di rischio</td><td></td><td>2</td></tr></table>	Probabilità	Poco probabile	2	Gravità	Lieve	1	Indice di rischio		2	<table border="1"><tr><td>Probabilità</td><td>Poco probabile</td><td>2</td></tr><tr><td>Gravità</td><td>Medio</td><td>2</td></tr><tr><td>Indice di rischio</td><td></td><td>4</td></tr></table>	Probabilità	Poco probabile	2	Gravità	Medio	2	Indice di rischio		4
Probabilità	Poco probabile	2																	
Gravità	Lieve	1																	
Indice di rischio		2																	
Probabilità	Poco probabile	2																	
Gravità	Medio	2																	
Indice di rischio		4																	
ELETTROCUZIONE	INCENDIO																		
<table border="1"><tr><td>Probabilità</td><td>Improbabile</td><td>1</td></tr><tr><td>Gravità</td><td>Gravissimo</td><td>4</td></tr><tr><td>Indice di rischio</td><td></td><td>4</td></tr></table>	Probabilità	Improbabile	1	Gravità	Gravissimo	4	Indice di rischio		4	<table border="1"><tr><td>Probabilità</td><td>Improbabile</td><td>1</td></tr><tr><td>Gravità</td><td>Gravissimo</td><td>4</td></tr><tr><td>Indice di rischio</td><td></td><td>4</td></tr></table>	Probabilità	Improbabile	1	Gravità	Gravissimo	4	Indice di rischio		4
Probabilità	Improbabile	1																	
Gravità	Gravissimo	4																	
Indice di rischio		4																	
Probabilità	Improbabile	1																	
Gravità	Gravissimo	4																	
Indice di rischio		4																	

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA***Art. 26 D.Lgs 81/2008***COMUNE DI MONOPOLI**
AREA ORGANIZZATIVA V

SEDI OPERATIVE

ASILO NIDO S. MARGHERITA – MONOPOLI

PRIMA
EMISSIONE

DICEMBRE 2011

TIPOLOGIA DEI LUOGHI	LOCALI TECNICI (QUADRO ELETTRICO, CALDAIA, ECC.)																		
Ambienti di lavoro, arredamenti e dotazioni	Locali usati da ditte appaltatrici di servizi. Sono accessibili solo per ispezioni ed interventi di manutenzione da parte di personale esperto. I locali sono identificati da segnaletica conforme e tenuti chiusi a chiave (ove necessario) Prima dell'autorizzazione all'accesso ogni Ditta appaltatrice effettua un sopralluogo di verifica.																		
Rischio di incendio (intera attività)	Luoghi classificati a livello di rischio MEDIO. Attività protetta da: impianto fisso di estinzione (ove necessario), estintori portatili, impianto di rivelazione incendi (ove necessario), sistema di allarme acustico (ove necessario).																		
DESCRIZIONE E CALCOLO DELL'INDICE DI RISCHIO PER FATTORE DI PERICOLO																			
URTO CONTRO OSTACOLI FISSI	SCIVOLAMENTO O INCIAMPO																		
<table border="1"><tr><td>Probabilità</td><td>Poco probabile</td><td>2</td></tr><tr><td>Gravità</td><td>Lieve</td><td>1</td></tr><tr><td>Indice di rischio</td><td></td><td>2</td></tr></table>	Probabilità	Poco probabile	2	Gravità	Lieve	1	Indice di rischio		2	<table border="1"><tr><td>Probabilità</td><td>Poco probabile</td><td>2</td></tr><tr><td>Gravità</td><td>Medio</td><td>2</td></tr><tr><td>Indice di rischio</td><td></td><td>4</td></tr></table>	Probabilità	Poco probabile	2	Gravità	Medio	2	Indice di rischio		4
Probabilità	Poco probabile	2																	
Gravità	Lieve	1																	
Indice di rischio		2																	
Probabilità	Poco probabile	2																	
Gravità	Medio	2																	
Indice di rischio		4																	
ELETTROCUZIONE	INCENDIO																		
<table border="1"><tr><td>Probabilità</td><td>Improbabile</td><td>1</td></tr><tr><td>Gravità</td><td>Gravissimo</td><td>4</td></tr><tr><td>Indice di rischio</td><td></td><td>4</td></tr></table>	Probabilità	Improbabile	1	Gravità	Gravissimo	4	Indice di rischio		4	<table border="1"><tr><td>Probabilità</td><td>Improbabile</td><td>1</td></tr><tr><td>Gravità</td><td>Gravissimo</td><td>4</td></tr><tr><td>Indice di rischio</td><td></td><td>4</td></tr></table>	Probabilità	Improbabile	1	Gravità	Gravissimo	4	Indice di rischio		4
Probabilità	Improbabile	1																	
Gravità	Gravissimo	4																	
Indice di rischio		4																	
Probabilità	Improbabile	1																	
Gravità	Gravissimo	4																	
Indice di rischio		4																	
AFFERRAMENTO TRASCINAMENTO	ARROTAMENTO																		
<table border="1"><tr><td>Probabilità</td><td>Improbabile</td><td>1</td></tr><tr><td>Gravità</td><td>Medio</td><td>2</td></tr><tr><td>Indice di rischio</td><td></td><td>2</td></tr></table>	Probabilità	Improbabile	1	Gravità	Medio	2	Indice di rischio		2	<table border="1"><tr><td>Probabilità</td><td>Improbabile</td><td>1</td></tr><tr><td>Gravità</td><td>Medio</td><td>2</td></tr><tr><td>Indice di rischio</td><td></td><td>2</td></tr></table>	Probabilità	Improbabile	1	Gravità	Medio	2	Indice di rischio		2
Probabilità	Improbabile	1																	
Gravità	Medio	2																	
Indice di rischio		2																	
Probabilità	Improbabile	1																	
Gravità	Medio	2																	
Indice di rischio		2																	

Per ulteriori dubbi o informazioni specifiche sull'area in cui andrete ad operare Vi preghiamo di contattare direttamente il Referente per i lavori e/o il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA
Art. 26 D.Lgs 81/2008

COMUNE DI MONOPOLI
AREA ORGANIZZATIVA V

SEDI OPERATIVE

ASILO NIDO S. MARGHERITA – MONOPOLI

PRIMA
EMISSIONE

DICEMBRE 2011

Gestione delle emergenze

Le figure dell'emergenza previste dal piano d'emergenza, redatto per lo stabile in esame, sono le seguenti:

FIGURE DELL'EMERGENZA	DESCRIZIONE
SQUADRA DI EMERGENZA	Si attiva per le azioni da compiere nei confronti di un'emergenza. Personale appositamente formato come indicato dal D.M. 10.03.1998
SQUADRA DI PRIMO SOCCORSO	Designati ai sensi dell'articolo 43, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e formati con istruzione teorica e pratica per l'attuazione delle misure di primo intervento interno e per l'attivazione degli interventi di primo soccorso
ADDETTI AI DISABILI	Al verificarsi di un'emergenza agisce per la salvaguardia di persone che possiedono un'inabilità temporanea o permanente
ADDETTO ALLE COMUNICAZIONI (SQUADRA DI EMERGENZA)	Si attiva per tutte le comunicazioni da effettuare, in caso di emergenza, verso le figure dell'emergenza (squadra, addetto disattivazione impianti) e gli organi esterni di soccorso
ADDETTO ALLA DISATTIVAZIONE IMPIANTI	Al verificarsi di un'emergenza si attiva provvedendo alla disattivazione degli impianti (blocco degli ascensori al piano terra, quadro elettrico generale, etc.)



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA
Art. 26 D.Lgs 81/2008

COMUNE DI MONOPOLI
AREA ORGANIZZATIVA V

SEDI OPERATIVE

ASILO NIDO S. MARGHERITA – MONOPOLI

PRIMA
EMISSIONE

DICEMBRE 2011

SCHEMI DI FLUSSO COMUNICAZIONI E INTERVENTI

Le procedure da attuare in caso di emergenza definiscono sia compiti e responsabilità di ciascun soggetto coinvolto a vario titolo nella gestione delle emergenze che le modalità di comunicazione e relazione fra gli stessi.

A tal proposito si riporta di seguito lo schema delle relazioni fra le varie figure coinvolte nella gestione delle emergenze e il diagramma di flusso delle comunicazioni.



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA
Art. 26 D.Lgs 81/2008

COMUNE DI MONOPOLI
AREA ORGANIZZATIVA V

SEDI OPERATIVE

ASILO NIDO S. MARGHERITA – MONOPOLI

PRIMA
EMISSIONE

DICEMBRE 2011



**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA***Art. 26 D.Lgs 81/2008***COMUNE DI MONOPOLI**
AREA ORGANIZZATIVA V

SEDI OPERATIVE

ASILO NIDO S. MARGHERITA – MONOPOLI

PRIMA
EMISSIONE

DICEMBRE 2011

L'emergenza verrà gestita in base a differenti "livelli" di allarme di seguito definiti a cui corrisponderanno, per ciascun soggetto, specifici compiti e azioni.

ALLARME DI PRIMO LIVELLO**PREALLARME (A VOCE)**

Rappresenta uno stato di allerta nei confronti di un possibile evento pericoloso.

Lo scopo del preallarme è di attivare tempestivamente le figure competenti individuate nel piano di emergenza; in questo modo la struttura risulterà pronta ed organizzata ad affrontare una eventuale evacuazione.

Viene diramato da un qualsiasi componente della squadra di emergenza qualora ravvisi una situazione di potenziale pericolo anche senza aver contattato ancora il Coordinatore delle emergenze.

Qualora la situazione lo richieda il preallarme dovrà essere comunicato (a voce) solo alle persone interessate, e successivamente a tutto il personale presente attraverso l'apposito dispositivo (allarme) .

ALLARME DI SECONDO LIVELLO**EVACUAZIONE (SIRENA)**

Rappresenta la necessità di abbandonare lo stabile nel minor tempo possibile.

Le modalità di evacuazione dello stabile sono decise dal Coordinatore delle emergenze (es. evacuazione di una parte di edificio, ecc).

Viene diramato dal coordinatore delle emergenze attraverso l'apposito dispositivo (allarme).

FINE EMERGENZA**CESSATO ALLARME (A VOCE)**

Rappresenta la fine dello stato di emergenza reale o presunta.

Viene diramato dal Coordinatore delle emergenze quando le condizioni di sicurezza all'interno dell'asilo sono state ripristinate



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA
Art. 26 D.Lgs 81/2008

COMUNE DI MONOPOLI
AREA ORGANIZZATIVA V

SEDI OPERATIVE

ASILO NIDO S. MARGHERITA – MONOPOLI

PRIMA
EMISSIONE

DICEMBRE 2011

SI RIPORTANO DI SEGUITO LE NORME DI COMPORTAMENTO STABILITE DAL PIANO DI EMERGENZA PER I PRESTATORI D'OPERA.

- I percorsi di esodo in generale devono essere mantenuti costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; devono essere sgombri da materiale e attrezzature utilizzate per lo svolgimento delle attività di pulizie e da ostacoli di qualsiasi genere, anche se temporanei.
- Il personale addetto all'esecuzione dei servizi presso i locali dell'asilo, **qualora rilevi una qualsiasi situazione di emergenza, deve darne immediata comunicazione**, agli addetti alla squadra d'emergenza, affinché possano essere attivate le procedure del caso e successivamente attendere le eventuali disposizioni degli addetti alla Squadra d'emergenza.
- In caso di assenza di personale, si impegna ad informare il presidio dei VVF ovvero telefonicamente la persona o l'ente di intervento preposto (112, 113, 115, 118).
- Il personale addetto all'esecuzione del servizio, **qualora avverta il segnale di allarme generalizzato (sirena) che indica l'ordine di evacuazione dello stabile, deve interrompere le proprie attività lavorative e raggiungere il punto di Raccolta esterno, seguendo eventuali ordini aggiuntivi impartiti dagli addetti alle emergenze.**
- **Se il personale addetto alla gestione delle emergenza comunica la condizione di Cessato Allarme il personale addetto all'esecuzione dei servizi riprende le sue attività lavorative.**



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA
Art. 26 D.Lgs 81/2008

COMUNE DI MONOPOLI
AREA ORGANIZZATIVA V

SEDI OPERATIVE

ASILO NIDO S. MARGHERITA – MONOPOLI

PRIMA
EMISSIONE

DICEMBRE 2011

Regolamento interno per la sicurezza degli appalti

Ai sensi di quanto stabilito all'art. 26 del D.Lgs 81/2008 Vi ricordiamo che l'esecuzione dei lavori presso l'immobile nonché eventuali lavori da Voi realizzati nell'ambito del nostro ciclo produttivo, dovranno essere svolti sotto la Vostra direzione e sorveglianza. Pertanto, qualsiasi responsabilità per eventuali danni a persone e a cose, sia di nostra proprietà che di terzi, che si possano verificare nell'esecuzione dei lavori stessi, saranno a vostro carico.

Vi chiediamo di adempiere tassativamente alle seguenti richieste:

- a) ottemperare agli obblighi specificatamente previsti dalla vigente normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
- b) rispettare le normative vigenti in campo ambientale applicabili alla Vostra attività;
- c) garantire:
 - un contegno corretto del vostro personale sostituendo coloro che non osservano i propri doveri;
 - l'esecuzione dei lavori con capitali, macchine e attrezzature di Vostra proprietà e in conformità alle norme di buona tecnica;
- d) assolvere regolarmente le obbligazioni che stanno a Vostro carico per la previdenza sociale e assicurativa (INAIL, INPS, ecc.);+
- e) dotare il personale di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento (art 26 del D.Lgs 81/2008)
- f) rispettare le disposizioni più avanti riportate.



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA
Art. 26 D.Lgs 81/2008

COMUNE DI MONOPOLI
AREA ORGANIZZATIVA V

SEDI OPERATIVE

ASILO NIDO S. MARGHERITA – MONOPOLI

PRIMA
EMISSIONE

DICEMBRE 2011

NORME PARTICOLARI: DISCIPLINA INTERNA

Il Vostro personale è soggetto all'osservanza di tutte le norme e regolamenti interni delle nostre sedi.

In particolare:

- a) L'impiego di attrezzature o di opere provvisorie di proprietà dell'Amministrazione è di norma vietato. Eventuali impieghi, a carattere eccezionale, devono essere di volta in volta preventivamente autorizzati.
- b) La custodia delle attrezzature e dei materiali necessari per l'esecuzione dei lavori, all'interno della nostra sede, è completamente a cura e rischio dell'Assuntore che dovrà provvedere alle relative incombenze.
- c) La sosta di autoveicoli o mezzi dell'impresa al di fuori delle aree adibite a parcheggio è consentito solo per il tempo strettamente necessario allo scarico dei materiali e strumenti di lavoro. Vi preghiamo di istruire i conducenti sulle eventuali disposizioni vigenti in materia di circolazione all'interno delle aree di pertinenza dell'Amministrazione e di esigerne la più rigorosa osservanza.
- d) L'introduzione di materiali e/o attrezzature pericolose (per esempio, bombole di gas infiammabili, sostanze chimiche, ecc.), dovrà essere preventivamente autorizzata.
- e) L'accesso all'edificio del personale afferente a ditte appaltatrici, subappaltatrici e/o lavoratori autonomi dovrà essere limitato esclusivamente alle zone interessate ai lavori a Voi commissionati.
- f) L'orario di lavoro dovrà di norma rispettare l'orario concordato con il Referente dell'appalto, anche al fine di eliminare o ridurre i rischi interferenti.
- g) A lavori ultimati, dovrete lasciare la zona interessata sgombra e libera da macchinari, materiali di risulta e rottami (smaltiti a vostro carico secondo la normativa di legge), fosse o avvallamenti pericolosi, ecc.



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA
Art. 26 D.Lgs 81/2008

COMUNE DI MONOPOLI
AREA ORGANIZZATIVA V

SEDI OPERATIVE

ASILO NIDO S. MARGHERITA – MONOPOLI

PRIMA
EMISSIONE

DICEMBRE 2011

NORME E DISPOSIZIONI RIGUARDANTI LA SICUREZZA SUL LAVORO

Come stabilito dall'art. 26 del D.Lgs. 81/2008, l'osservanza di tutte le norme in materia di Sicurezza e di Igiene sul lavoro, nonché della prescrizione di tutte le relative misure di tutela e della adozione delle cautele prevenzionistiche necessarie è a Vostro carico per i rischi specifici propri della Vostra Impresa e/o attività.

Prima dell'inizio dei lavori, Vi preghiamo di informarci su eventuali rischi derivanti dalla Vostra attività che potrebbero interferire con la nostra normale attività lavorativa. A tale scopo vi chiediamo di consegnare copia della Valutazione dei rischi per l'esecuzione delle attività presso il nostro immobile o del Piano operativo della sicurezza.

Oltre alle misure e cautele riportate al precedente punto "Norme particolari: disciplina interna", Vi invitiamo a rendere noto al vostro personale dipendente e a fargli osservare scrupolosamente anche le seguenti note riportate a titolo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo:

- Obbligo di esporre il cartellino di riconoscimento
- Obbligo di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche ed in specie ai divieti contenuti nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici.
- Divieto di accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate ai lavori.
- Obbligo di non trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito.
- Divieto di introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive.
- Obbligo di recintare la zona di scavo o le zone sottostanti a lavori che si svolgono in posizioni sopraelevate;
- Divieto di compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- Divieto di compiere lavori usando fiamme libere, di utilizzare mezzi ignifughi o fumare nei luoghi con pericolo di incendio o di scoppio ed in tutti gli altri luoghi ove vige apposito divieto;
- Obbligo di usare i mezzi protettivi individuali;
- Obbligo di non usare, sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possono costituire pericolo per chi lo indossa;
- Divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
- Obbligo di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge;
- Divieto di passare sotto carichi sospesi;
- Obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze dei dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli).